**Sulla strada – Rassegna stampa 27 febbraio 2017**

**PRIMO PIANO**

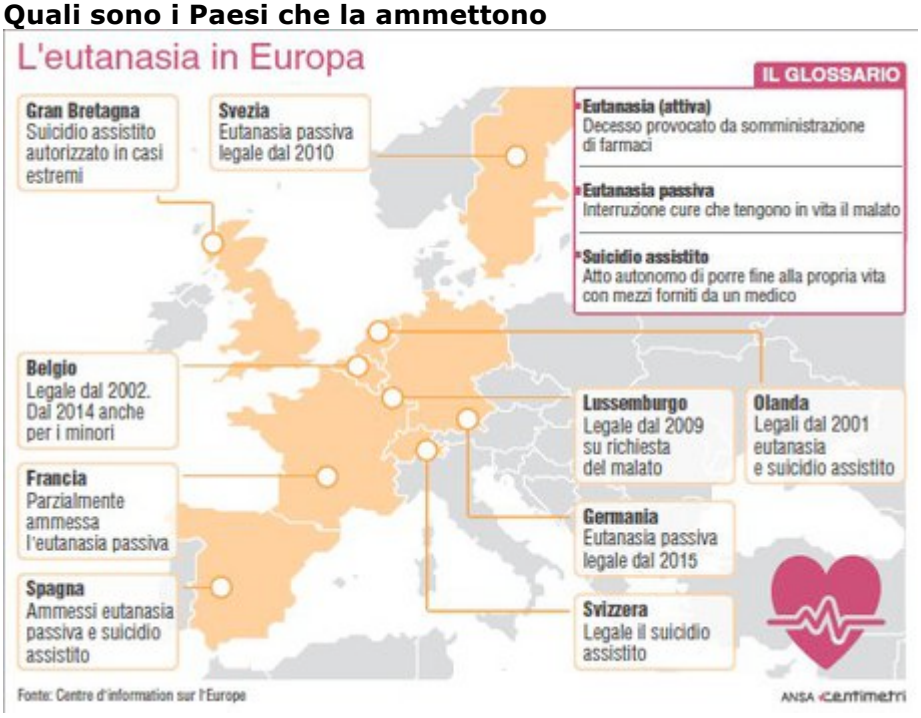
**Dj Fabo è morto in Svizzera, il suo ultimo messaggio: "Qui senza l'aiuto del mio Stato"**

**Fabiano Antoniani, l'ex broker rimasto cieco e tetraplegico dopo un incidente, ha scelto di andarsene ricorrendo all'eutanasia. Lo ha annunciato su Twitter il radicale Marco Cappato che ha accompagnato Fabo nel suo ultimo viaggio. Il racconto degli ultimi istanti: "Ha morso un pulsante per morire"**

27.02.2017 - Dj Fabo è morto. Il giovane artista rimasto cieco e tetraplegico dopo un incidente ha scelto di andaresene ricorrendo all'eutanasia in Svizzera. Ha voluto morire con dignità, rinunciando a quella che ormai non considerava più una vita degna di essere vissuta. A dare l'annuncio via Twitter è stato il radicale Marco Cappato che ha accompagnato Fabiano Antoniani nel suo ultimo viaggio. Marco Cappato ha raccontato che il 39enne ha morso un pulsante per attivare il farmaco letale: "Era molto in ansia perché temeva, non vedendo il pulsante essendo cieco, di non riuscirci. Poi però ha anche scherzato". Ieri la notizia che Dj Fabo, dopo tre appelli rimasti senza risposta lanciati alle istituzioni, era arrivato in Svizzera per essere sottoposto all'eutanasia. Poche ore fa proprio Cappato ha diffuso l'ultimo drammatico messaggio registrato da Fabo: "Sono arrivato in Svizzera, e ci sono arrivato, purtroppo, con le mie forze e non con l'aiuto del mio Stato. Volevo ringraziare una persona che ha potuto sollevarmi da questo inferno di dolore. Questa persona si chiama Marco Cappato e lo ringrazierò fino alla morte. Grazie Marco, grazie mille". Un gesto che potrebbe costare a Cappato fino a dodici anni di carcere, come denuncia a SkyTg24 Filomena Gallo, segretario dell'associazione Luca Coscioni. "Marco rischia 12 anni di carcere" per essersi "preso la responsabilità" di tale atto. Filomena Gallo ha poi ricordato come molti malati siano "costretti ad emigrare per ottenere l'eutanasia e ciò è discriminatorio anche per i costi che ciò richiede, fino a 10mila euro". "Fabiano era un uomo circondato dall'amore, l'amore della fidanzata, della famiglia, degli amici sempre presenti. Ma non ne poteva più, non riusciva più a vivere in quelle condizioni - ha detto ancora Gallo - Fabo è morto un'ora fa e siamo ancora sconvolti. Ce lo aspettavamo, certo, ma è triste che un italiano debba andare all'estero per affermare la propria libertà". Solo pochi giorni fa, nonostante gli appelli di Fabiano Antoniani, la Camera dei deputati ha rinviato per la terza volta l'arrivo in aula della legge sul biotestamento. L'inzio dei lavori doveva essere calendarizzato prima a fine gennaio, poi il 20 febbraio, poi il 27, e ora è stato spostato ai primi di marzo. Si tratterebbe comunque di una legge che permette ad un paziente di interrompere le cure, ma che di fatto non prevede la possibilità del suicidio assistito. Dj Fabo, ex assicuratore e broker con la passione del motocross, per tre anni dopo un incidente stradale è stato bloccato su un letto, cieco e senza la possibiltà di muoversi. Ha cercato in ogni modo nuove terapie, alla fine ha scelto morire con dignità. Lontano dal suo Paese e da uno Stato che non gli ha permesso di scegliere.

Fonte della notizia:
http://www.today.it/cronaca/dj-fabo-morto-eutanasia.html

**L'eutanasia in Europa**
**Quali sono i Paesi che la ammettono**




Fonte della notizia:
http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/02/27/leutanasia-in-europa_34f1f17c-6ecc-4aa6-9802-fc99393ed546.html

## NOTIZIE DALLA STRADA

**Assicurazioni, pioggia di reclami**
**Rimborsi lumaca e controversie, secondo i dati Ivass su primo semestre 2016, quasi 30.000 segnalazioni**

27.02.2017 - Rimborsi lumaca, tempi di definizione troppo lunghi, servizi di liquidazione non soddisfacenti. Sono queste le voci in cima alle lista dei reclami che gli automobilisti presentano puntualmente alle loro assicurazioni Nonostante il sistema di risarcimento diretto abbia abbassato il livello di contenzioso, le compagnie assicurative continuano a trovarsi davanti a una pioggia di lamentele e ricorsi, fatti anche di controversie sulla responsabilità e sull'ammontare dei danni. Secondo i dati dell'Ivass, nel primo semestre del 2016 le imprese di assicurazione operanti in Italia hanno ricevuto complessivamente dai consumatori italiani 64.355 reclami. La parte del leone, con quasi 30.000 reclami, pari ad oltre il 45% del totale, la gioca proprio il ramo rc auto, seguito dagli altri rami danni, con oltre 20.000 rimostranze, pari al 32,1% del totale, e poi dal ramo vita, con 14.590 ricorsi, il 22,67% del numero complessivo. Guardando solo alle imprese italiane, il peso dell'rc auto sale ulteriormente a quasi il 47%, con oltre 26.300 reclami. Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, la litigiosità tra compagnie e assicurati è diminuita in questo campo del 2,5%, ma considerando anche gli altri rami danni e il ramo vita, il calo si riduce ad appena lo 0,5%. I principali motivi di contenzioso riguardano per l'rc auto riguardano i tempi di definizione dei sinistri e, più in generale, il servizio di liquidazione reso, oltre a controversie sull'attribuzione della responsabilità e sulla valutazione e quantificazione dei danni. Tra le principali cause di reclamo del comparto vita ricorrono invece problematiche connesse alla liquidazione delle prestazioni (ritardi nel pagamento o errori nei conteggi) ed ai comportamenti della rete di vendita, non sempre improntati alla correttezza ed al perseguimento del best interest del cliente. Presentare le proprie rimostranze si traduce in qualche forma di rimborso in meno della metà dei casi. Secondo l'Ivass i reclami hanno infatti avuto esito positivo per gli esponenti in circa il 40% dei casi: in particolare, per il 32% l'istruttoria è stata chiusa dall'impresa accogliendo integralmente le richieste degli automobilisti (o motociclisti) e per l'8% è stato comunque trovato un accordo transattivo. Le richieste sono

state invece respinte nel 49% dei casi. I restanti casi (11%) risultavano ancora in istruttoria alla fine del semestre preso in considerazione dell'Istituto di vigilanza.
Fonte della notizia:
http://www.repubblica.it/motori/sezioni/sicurezza/2017/02/27/news/assicurazioni_pioggia_di_reclami-159339379/

---

**Roma, con la bici dentro una voragine: ciclista in ospedale**
di Filippo Bernardi
La buca c'è anche quando non si vede: stamani a Roma un ciclista è finito con metà bici dentro una voragine in via Gioberti, zona Termini. La foto parla da sola: la due ruote si è infilata nella cavità tra l'asfalto e un grosso pannello d'acciaio usato per coprire uno scavo effettuato per dei lavori. Il ciclista è stato portato al Policlinico Umberto I. Sul posto i vigili urbani del gruppo Trevi. La buca in cui è finito l'uomo, Fabrizio P., è poco visibile, quasi una trappola proprio in mezzo alla strada. La ruota anteriore della bici si è completamente infilata nel pertugio e l'uomo è stato catapultato a faccia in giù sull'asfalto, rischiando di essere travolto dalle auto e dagli scooter in transito. L'incidente è avvenuto intorno alle 8 all'altezza del civico 23. L'annoso problema delle buche nella capitale è tutt'altro che risolto: a causa dell'asfalto sconnesso sulla via Cristoforo Colombo è stato abbassato a 50 chilometri orari il limite di velocità. Il Campidoglio non ha i soldi per rifare la strada e così l'unica soluzione è quella di far scorrere il traffico a passo d'uomo. La nuova disposizione è scattata pochi giorni fa per ordine della polizia locale di Roma Capitale, dopo che il dipartimento capitolino alla mobilità ha diramato alcune note d'emergenza. Sono invece oramai un classico a Roma le scene di intere pattuglie di vigili urbani ferme nel traffico a presidiare buche, talvolta anche per giorni, in attesa che vengano riparate. Nei giorni scorsi, nel terzo Municipio si è arrivati alla paradossale situazione di avere il 50% dei caschi bianchi della zona impiegato a sorvegliare voragini.
Fonte della notizia:
http://www.ilmessaggero.it/roma/cronaca/roma_bici_buca_voragine_ciclista_ospedale-2285240.html

---

**Fiamme su pullman studenti, nessun ferito**
**Fumo dal motore, autista accosta e inizia a spegnere incendio**
SAN MARINO, 27 FEB - Ha preso fuoco per un danno al motore un pullman di studenti marchigiani diretti in visita alla televisione di Stato sammarinese. Il pullman si è fermato in panne, intorno alle 9, sulla superstrada sammarinese, all'altezza del castello di Domagnano, quando si sono sprigionate fiamme con denso fumo nero dal vano motore. L'autista ha subito fermato il mezzo sul lato destro della carreggiata e, in attesa dei soccorsi, ha iniziato da solo a spegnere l'incendio. Poi sono arrivati mezzi antincendio della Polizia civile, che hanno messo in sicurezza il veicolo. A bordo c'erano 50 ragazzi, provenienti da un istituto d'arte pesarese, che sono stati portati in salvo.
Fonte della notizia:
http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/02/27/fiamme-su-pullman-studentinessun-ferito_97b10132-2886-466f-9534-f0364b68b96f.html

---

**Si getta dal ponte per scappare dalla polizia: è grave**
**Un giovane nordafricano si è gettato dal ponte sulla vecchia ferrovia di Piacenza per fuggire dalla polizia che voleva controllarlo: ha riportato lesioni alla spina dorsale**
26.02.2017 - E' grave un giovane nordafricano che nel pomeriggio del 26 febbraio a Piacenza si è gettato dal ponte sulla vecchia ferrovia di via Farnesiana per fuggire dalla polizia che voleva controllarlo. Ha riportato lesioni alla spina dorsale in seguito alla caduta ed è stato trasportato d'urgenza in ospedale dall'ambulanza della Croce bianca intervenuta insieme all'automedica del 118, scrive *IlPiacenza.* E' successo nel primo pomeriggio di domenica. Una volante della polizia stava transitando sul Facsal quando ha notato lo straniero con fare sospetto insieme ad altri giovani. Quando gli agenti si sono avvicinati per chiedergli i documenti, lui ha iniziato subito a scappare. Pochi secondi dopo, il tragico volo.

Fonte della notizia:
http://www.today.it/citta/nordafricano-caduto-ponte-piacenza.html

## SCRIVONO DI NOI

**Tentato omicidio simulato da incidente**
**Scoperto da Cc nel reggino, voleva punire amante del marito**

PALMI (REGGIO CALABRIA), 27 FEB - Sembrava un incidente stradale, ma in realtà si era trattato di un tentato omicidio. A scoprirlo sono stati i carabinieri della Compagnia di Taurianova che, insieme a quelli dello Squadrone Eliportato Cacciatori e delle Compagnie di Gioia Tauro e Palmi, hanno arrestato Concetta Muzzupapa, di 44 anni, di Rizziconi. Altre 4 persone sono indagate in stato di libertà. Le indagini erano iniziate nel giugno 2015 dopo un incidente lungo la strada provinciale 1. Una 47enne di Rizziconi era stata investita dopo essere scesa dalla propria auto, riportando gravi lesioni e versando per diversi giorni in pericolo di vita, per poi riprendersi dopo un lungo ricovero ospedaliero e numerosi e complessi interventi chirurgici. Inizialmente un pregiudicato si era costituito quale autore dell'investimento ma in realtà, ad investire la donna, secondo l'accusa, sarebbe stata Concetta Muzzupapa, già nota alle forze dell'ordine, che avrebbe così punito la rivale che aveva avuto una relazione con il marito.
Fonte della notizia:
http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/02/27/tentato-omicidio-simulato-da-incidente_f0ba46a2-abcc-4571-a91a-6fce5fe864f5.html

---

**Troppi clienti e dipendenti "in nero", chiusa discoteca a Santa Margherita**

Genova 27.02.2017 - La discoteca La Valletta, che si trova nel centro di Santa Margherita Ligure è stata chiusa in seguito alla sospensione della licenza decisa dai carabinieri perché all'interno lavoravano 2 dipendenti non in regola e nella sala sono stati trovati oltre al doppio dei clienti previsti dalla capienza. Tutto è successo sabato notte, ma il primo controllo dei militari era scattato la sera precedente: i militari hanno verificato che nella discoteca c'erano 400 persone, invece delle 150 fissate dalla capienza; sabato, poi, i carabinieri hanno rilevato la presenza di 2 dipendenti non in regola. Da lì la decisione di sospendere la licenza e di imporre la chiusura del locale. Prima di farlo, i militari hanno atteso la fine di una festa privata, conclusa regolarmente alle 4 del mattino di domenica. La sala rimarrà chiusa sino a quando i gestori non regolarizzeranno la posizione dei lavoratori e pagheranno le sanzioni amministrative.
Fonte della notizia:
http://www.ilsecoloxix.it/p/levante/2017/02/27/AScvgCQG-discoteca_margherita_dipendenti.shtml

## NO COMMENT…

**Permesso a mafioso, nozze fuori carcere**
**Matrimonio celebrato alla Real fonderia del Comune**

PALERMO, 27 FEB - Il mafioso Antonio Seranella, 37 anni, condannato a 15 anni di carcere nel 2015, arrestato nel corso dell'operazione Alexander con quale è stato sgominato il clan palermitano di Porta Nuova, si è sposato questo pomeriggio alla Real Fonderia, la sala del Comune di Palermo dove vengono celebrate i matrimoni civili. I giudici gli hanno concesso tre ore di permesso per potere celebrare le nozze e il banchetto nuziale. Il matrimonio è stato celebrato da un ufficiale di Stato Civile. Il catering, secondo alcuni testimoni,è stato fornito da un ristorante palermitano. Già dall'una e mezza gli agenti della penitenziaria hanno eseguito una bonifica e un controllo degli invitati. Seranella, considerato, uomo di Alessandro D'Ambrogio boss di Porta Nuova, dopo gli arresti era stato espulso dal bacino degli ex precari regionali (Pip). Nonostante guadagnasse mille euro al mese alla Social Trinacria Onlus, il suo tenore di vita era al top. Tanto da trascorrere giornate al mare a bordo di un cabinato da 150 mila euro.
Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/02/27/permesso-a-mafioso-nozze-fuori-carcere_d36682b9-ed78-4248-afb5-10e3964a85e6.html

---

**Cc spara, morto ladro ferito alla testa**
**Ora ipotesi è omicidio colposo per eccesso legittima difesa**
MACERATA, 27 FEB - E' morto Klodjan Hysa, il 35enne albanese ferito da un colpo di pistola alla testa sparato da un carabiniere che gli aveva intimato l'alt a Monte San Giusto e che l'uomo aveva tentato di investire, fuggendo a bordo di un'auto rubata. Il decesso è avvenuto nell'ospedale di Macerata alle 9:30, orario dichiarato dalla commissione medica, che con un controllo di sei ore e mezzo ha verificato la totale assenza di segni vitali e di attività cerebrale. Alle 16 Hysa, che era stato ufficialmente riconosciuto dal padre, giunto appositamente dall'Albania, è stato staccato dai macchinari. Ora il corpo è a disposizione della Procura. Cambia l'ipotesi di reato per il carabiniere, da lesioni colpose gravissime per eccesso di legittima difesa a omicidio colposo per eccesso di legittima difesa. Le condizioni del 35enne, che faceva parte di una banda dedita a furti in appartamento, erano apparse subito disperate. Sono ancora ricercati due complici, con cui aveva messo a segno alcuni colpi a Monte San Giusto.
Fonte della notizia:
http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/02/27/cc-spara-morto-ladro-ferito-alla-testa_5e97d69a-28cb-490d-8372-e1b4a2565364.html

## CONTROMANO

**Contromano a tutto gas, urta un'auto e travolge una donna. Linciaggio sfiorato**
**Un ragazzo a bordo di uno scooter ha seminato il panico in Corso Cavour mentre scappava dalla pattuglia della Polizia Municipale.**
La Spezia 27.02.2017 - Non si è fermato all'alt della pattuglia della Polizia municipale, ma la sua corsa è finita poco dopo, finendo per travolgere un'auto e un pedone e rischiando di essere linciato da decine di persone che avevano assistito alla scena. Protagonista dell'episodio, avvenuto poco prima delle 19 di oggi, è un ragazzo spezzino che stava percorrendo Viale Amendola a bordo di uno scooter. Quando ha visto la paletta della Municipale ha tirato dritto e ha tentato di seminare la pattuglia che ne ha intuito le intenzioni e ha cercato di precederne le mosse. Quando si è trovato braccato in Corso Cavour, invece di imboccare Via di Monale ha proseguito verso la piazza, in contromano. Una corsa folle, a tutta velocità. Giunto all'altezza della fermata ha evitato per un soffio un autobus, ma subito dopo ha tagliato la strada a una Smart che stava sopraggiungendo da Via dei Mille. Impossibile per la donna al volante evitare l'impatto, anche se stava andando lentamente per attendere che l'autobus davanti a lei si spostasse rendendole migliore la visuale sulle strisce pedonali. Lo scooter e il ragazzo, urtati dall'anteriore della citycar, sono stati proiettati in avanti e hanno finito per travolgere una donna di 67 anni ferma all'angolo della strada. Finito lo stupore moltissime persone si sono avvicinate, gridando contro il giovane, che è stato prelevato dagli uomini della Municipale: lo hanno fatto salire in auto per levarlo dalle grinfie della folla inferocita. Una dinamica pazzesca, ancor più assurda se si considera che non sono ancora chiari i motivi che hanno spinto il giovane a non fermarsi all'alt (i documenti del motorino e la patente sono in regola) e a rischiare la sua vita e mettere a repentaglio quella degli altri. Una vera e propria tragedia sfiorata, visto che a bordo della Smart oltre alla donna c'era un bambino. Alla fine il bilancio è di una ferita profonda alla gamba per la signora travolta e schiacciata contro delle transenne e di un problema più lieve, sempre alla gamba, per il ragazzo. L'automobilista e il bambino sono invece rimasti scioccati per l'accaduto. Mentre decine di persone, rimaste a osservare le operazioni di soccorso, si stanno ancora chiedendo cosa sia passato nella mente del ragazzo per spingerlo a compiere un gesto tanto sconsiderato.
Fonte della notizia:
http://www.cittadellaspezia.com/La-Spezia/Cronaca/Contromano-a-tutto-gas-urta-un-auto-e-228272.aspx

## INCIDENTI STRADALI

**Incidente stradale a Pozzuoli: muore 46enne**
**Il centauro si è scontrato con un'automobile nelle vicinanze del Lago di Lucrino**
27.02.2017 - Un grave incidente stradale si è verificato questa mattina a Pozzuoli, nei pressi del Lago di Lucrino, in zona Arco Felice. Un uomo di 46 anni era in sella ad una moto di grossa cilindrata quando, per motivi ancora da accertare, ha perso il controllo del veicolo, scontrandosi con un'automobile a pochi passi da un distributore di benzina. A dare la notizia Pozzuoli 21.
A nulla è valso il ricovero in ospedale, per il centauro non c'è stato niente da fare.
Fonte della notizia:
http://www.napolitoday.it/cronaca/incidente-stradale/morto-moto-lucrino-pozzuoli.html

---

**Napoli, scontro frontale nella notte: due giovani in prognosi riservata**
di Melina Chiapparino
27.02.2017 - Grave incidente questa notte tra due autovetture che si sono scontrate frontalmente in via Gianturco, nella periferia est di Napoli. I due conducenti, un 24enne napoletano e un 27enne che guidava un veicolo con targa bulgara, sono entrambi in prognosi riservata all'ospedale Loreto Mare. Le automobili, una Fiat Punto condotta dal 24enne e una Ford, si sono schiantate all'incrocio con via Grimaldi, all'altezza di un semaforo e le condizioni di entrambi i conducenti sono apparse subito gravi ai sanitari dell'ambulanza intervenuta sul posto. Secondo le prime ricostruzioni, operate dai poliziotti municipali della sezione Infortunistica comandata da Enrico Fiorillo, potrebbe trattarsi di un incidente provocato dal mancato rispetto del semaforo a cui è seguito lo scontro frontale tra le due vetture che procedevano entrambe a velocità sostenuta. Sempre dai primi accertamenti, risulta coinvolta una terza persona, il passeggero della Ford che, al momento dell'incidente, si sarebbe dato alla fuga.
Fonte della notizia:
http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/napoli_incidente_notte_gianturco-2285398.html

---

**Incidente all'alba, un camion ribaltato e una vettura contro un albero in viale Rinascita**
**Un piccolo camioncino si è ribaltato in mezzo alla carreggiata mentre una Ford è andata a sbattere contro una pianta distruggendo tutto il "muso". La terza autovettura coinvolta è stata una Fiat Panda**
27.02.2017 - Nella prima mattinata di lunedì 27 febbraio si è verificato un incidente stradale lungo viale Rinascita a Cinisello Balsamo. Tre le vetture protagoniste del sinistro, che è accaduto intorno alle 7 del mattino, in prossimità del'incrocio con via Luigi Cadorna. Un piccolo camioncino si è ribaltato in mezzo alla carreggiata mentre una Ford è andata a sbattere contro una pianta distruggendo tutto il "muso". La terza autovettura coinvolta è stata una Fiat Panda. Subito sul posto sono usciti gli agenti della polizia locale e della polizia di stato di Cinisello Balsamo, così come gli uomini del 118. Per agevolare le operazioni di soccorso e di rimozione dei veicoli, si è deciso di chiudere al traffico via Beato Carino (la prosecuzione di viale Rinascita) con i classici problemi di traffico che naturalmente si sono andati a creare.
Fonte della notizia:
http://cinisello-balsamo.milanotoday.it/incidente-stradale-viale-rinascita.html

---

**Singolare incidente sull'autostrada del sole Il parafango di un pullman colpisce auto: grave un 36enne sardo**
ORVIETO 27.02.2017 - E' in condizioni gravi, all'ospedale di Terni, un 36enne sardo vittima di un incidente avvenuto ieri sull'A1, tra Orvieto e Fabro. L'uomo, originario della Sardegna ma residente a Massa Carrara, era a bordo di un'auto, insieme a due persone alle quali aveva chiesto un passaggio dopo essere sbarcato al porto di Napoli. La vettura è stata colpita dal parafango di un pullman, che si sarebbe staccato a causa dello scoppio di uno pneumatico. Il sardo, che viaggiava sul sedile posteriore, è stato colpito alla testa. I soccorritori lo hanno portato a Orvieto ma, vista la gravità delle condizioni, lo hanno trasferito al Santa Maria di

Terni. Già sottoposto ad intervento neurochirurgico nella giornata di ieri, il paziente ora si trova ricoverato in rianimazione con prognosi riservata ma in condizioni stabili.
Fonte della notizia:
http://www.ilmessaggero.it/umbria/singolare_incidente_sull_autostrada_sole_parafango_di_un_pullman_colpisce_auto_grave_un_36enne_sardo-2285684.html

---

**Ventiduenne muore andando a sbattere con l'auto su un blocco di cemento**
**Miracolosamente soltanto ferito il fratello minorenne che viaggiava con lui. Sul luogo dell'incidente anche i vigili del fuoco e l'elisoccorso**
26.02.2017 - Nella tarda mattinata di oggi, domenica 26 febbraio, un ventiduenne ha perso la vita a Volpiano, in un incidente stradale. Il giovane viaggiava in auto con il fratello quando, giunto in località Cebrosa, il veicolo, forse per l'alta velocità, ma le cause sono al vaglio dei carabinieri, è andato a sbattere contro un blocco di cemento, ribaltandosi varie volte. Per il conducente, Alessio Baldini, non c'è stato niente da fare mentre il fratello, minorenne, è stato trasportato in gravi condizioni all'ospedale di Chivasso. Sul posto sono accorsi i carabinieri, i sanitari del 118 su quattro ambulanze, l'elisoccorso e i vigili del fuoco che hanno dovuto estrarre dalle lamiere contorte, i corpi dei due fratelli.
Fonte della notizia:
http://www.torinotoday.it/cronaca/incidente-stradale/morto-alessio-baldini.html

---

**Incidente a Finocchio: scontro tra auto, muore una donna**
**L'impatto tra le due vetture sulla via Casilina, altezza incrocio via Casale del Finocchio. Sul posto per i rilievi la Polizia Locale**
26.02.2017 - Incidente mortale questa notte in zona Finocchio, periferia est della Capitale, dove una persona è deceduta ed un'altra è rimasta gravemente ferita. A scontrarsi per cause ancora in via di accertamento due vetture, una Renault ed una Ford. L'impatto, violento, sulla via Casilina, all'altezza dell'incrocio con via Casale del Finocchio. Ad avere la peggio Mariana Tascini, alla guida della Ford, morto a causa dei gravi traumi riportati nell'incidente stradale. Ferita una donna, trasportata dall'ambulanza del 118 in codice rosso al Policlinico Tor Vergata. Sul posto per i rilievi gli agenti del V Gruppo Prenestino della Polizia Locale di Roma Capitale.
Fonte della notizia:
http://www.romatoday.it/cronaca/incidente-stradale/morto-finocchio-casilina-26-febbraio-2017.html

## LANCIO SASSI

**Sassi dal cavalcavia, auto danneggiate sull'autostrada A26**
Alessandria 26.02.2017 - Alcune auto in transito sull'autostrada A26 sono rimaste danneggiate dal lancio di alcuni sassi da un cavalcavia all'altezza di Castellazzo Bormida, in provincia di Alessandria. A dare l'allarme, nel tardo pomeriggio, sono stati gli stessi automobilisti, ascoltati dalla polizia Stradale che sta ora cercando di ricostruire l'accaduto; nessuno è rimasto ferito.
Fonte della notizia:
http://www.ilsecoloxix.it/p/basso_piemonte/2017/02/26/ASOOUaPG-autostrada_danneggiate_cavalcavia.shtml

## MORTI VERDI

**Colonnello della finanza in pensione muore schiacciato da un trattore**
di Carmela Santi
PISCIOTTA 27.02.2017 - Muore schiacciato dal trattore mentre cerca di parcheggiare il mezzo agricolo nel proprio garage. La tragedia si è consumata ieri pomeriggio a Caprioli nel comune di Pisciotta. A perdere la vita Arcangelo Saulle, colonnello della guardia di finanza in pensione. Il 68enne aveva una grande passione per l'agricoltura. Anche ieri aveva trascorso la mattinata nei campi. Nel primo pomeriggio si apprestava a tornare a casa. Intorno alle sedici é entrato nel garage per sistemare il trattore. Stava parcheggiando il mezzo quando improvvisamente il

trattore si è ribaltato. La tragedia si è consumata in pochi minuti. Il colonnello non ha avuto scampo. È rimasto schiacciato sotto al trattore. Quando i familiari sono entrati nel garage si sono trovati di fronte ad una drammatica scena. Immediatamente è scattato l'allarme. I familiari sotto choc hanno chiesto aiuto ma per l'uomo non c'è stato nulla da fare. Sul posto immediato l'arrivo dei sanitari del 118 e dei vigili del fuoco. Quando i soccorsi sono arrivati non hanno potuto far altro che constatare la morte dell'uomo ed avviare le operazioni per il recupero del corpo. L'intervento è risultato piuttosto complicato. È andato avanti per diverse ore. Il corpo del colonnello era incastrato sotto al mezzo pesante all'interno del garage. I caschi rossi sono dovuti intervenuti con due camion e due fuoristrada.
Fonte della notizia:
http://www.ilmattino.it/salerno/colonnello_della_finanza_in_pensione_muore_schiacciato_da_un_trattore-2284033.html

## SBIRRI PIKKIATI

**Ubriachi fradici insultano due carabinieri scambiandoli per maschere di carnevale**
**E' successo al Carnevale di Carpenedolo. Una volta chiarita la vicenda i due hanno continuano ad insultare i militari: ora rischiano una denuncia per oltraggio a pubblico ufficiale**

27.02.2017 - Uomo avvisato, mezzo salvato: non sempre funziona così. Ubriachi a carnevale insultano due carabinieri, credendoli delle "maschere": vengono ammoniti dell'errore, i militari in realtà sono veri, ma questi imperterriti continuano nella sagra dell'insulto. Concludendo con un finale ormai classico: avrebbero detto ai carabinieri di prendersela con gli stranieri, e di lasciare stare gli italiani onesti (anche se completamente ubriachi). A raccontare la vicenda nei dettagli è *BresciaToday.* L'episodio è avvenuto sabato pomeriggio a Carpenedolo (Brescia), in pieno centro al paese durante la sfilata dei carri allegorici. Nei guai ci sono finiti due 40enni bresciani, che ora rischiano una denuncia per oltraggio a pubblico ufficiale, o quanto meno una sanzione per ubriachezza molesta. Tutto è successo in pochi minuti: i carabinieri avevano appena fermato uno scooter per un controllo, quando sono stati avvicinati dai due bresciani, visibilmente alticci. Hanno cominciato con pesanti insulti, ma che i militari avrebbero pure lasciato correre, vista la giornata di festa. Sembra infatti che i due 40enni li avessero scambiati per due civili mascherati. La questione però viene subito chiarita, e a loro viene intimato di smettere: niente da fare, gli insulti continuano. E la vicenda non poteva che finire in caserma. Non è dato sapere (per fortuna) cosa avrebbero detto i due ubriachi alla coppia di militari. Hanno provato a prenderla bene, fin quando hanno potuto: gli insulti infatti si sono conclusi solo quando i due sono stati accompagnati in caserma. Una volta dentro hanno abbassato la testa (e la cresta), e sono stati messi di fronte alle proprie responsabilità. Niente di grave, ma il gran finale è meritato: una probabile denuncia per oltraggio a pubblico ufficiale, e una multa salata.
Fonte della notizia:
http://www.today.it/citta/carpendolo-carabinieri-scambiati-maschere-carnevale.html